17 settembre: Sant'Ildegarda di Bingen, vergine e dottore della Chiesa (1098-1179)

Testo del Vangelo (*Mt* 25,1-13): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo (...). Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono (...)».

Sant'Ildegarda di Bingen, vergine e dottore della Chiesa (1098-1179)

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi vorrei presentarvi sant'Ildegarda di Bingen, importante figura femminile del Medioevo, che si distinse per saggezza spirituale e santità di vita. Ildegarda ricevette il velo dal Vescovo Ottone di Bamberga e, nel 1136, divenne magistra (Priora) del monastero benedettino di san Disibododella. Svolse questo compito mettendo a frutto le sue doti di donna colta, spiritualmente elevata.

Le visioni mistiche di Ildegarda somigliano a quelle dei profeti dell'Antico Testamento: esprimendosi con le categorie culturali e religiose del suo tempo, interpretava nella luce di Dio le Sacre Scritture applicandole alle varie circostanze della vita. Il Papa Eugenio III autorizzò la mistica a scrivere le sue visioni e a parlare in pubblico. Da quel momento il prestigio spirituale di Ildegarda crebbe sempre di più, tanto che i contemporanei le attribuirono il titolo di "profetessa teutonica".

Le sue visioni mistiche adoperano un linguaggio principalmente poetico e simbolico. Nella sua opera più nota, intitolata Scivias, cioè "Conosci le vie", ella riassume in trentacinque visioni gli eventi della storia della salvezza, dalla creazione del mondo alla fine dei tempi. Con i tratti caratteristici della sensibilità femminile, Ildegarda sviluppa il tema del matrimonio mistico tra Dio e l'umanità realizzato nell'Incarnazione. Sull'albero della Croce si compiono le nozze del Figlio di Dio con la Chiesa, sua sposa, ricolma di grazie e resa capace di donare a Dio nuovi figli, nell'amore dello Spirito Santo.

—In altri scritti, infine, Ildegarda si occupò di medicina e di scienze naturali, come pure di musica, essendo dotata di talento artistico.